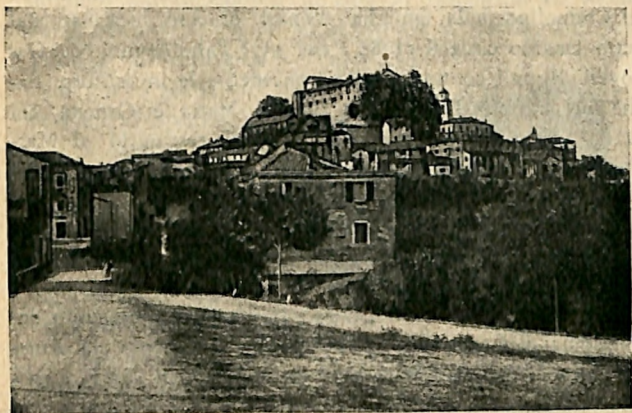


Sotto tale nome trovasi menzionato nel diploma del 967 dell'Imperatore Ottone a favore della chiesa di Savona.

Ma nel medio evo furono signori di Cremolino gli Aleramici e il Marchese Guglielmo ne diede la metà agli Alessandrini nel 1203.

Divisasi la stirpe aleramica, passò al ramo dei Marchesi Del Bosco, i quali ne riconobbero l'alto dominio ai Genovesi,



Panorama di Cremolino.

e da costoro, verso il 1273, passò ai Malaspina, potenti feudatari di Lunigiana, in Lombardia ed in Liguria, per le molte aderenze, le audaci imprese e per aver parteggiato sempre e talora grandeggiato nell'epica lotta tra i Comuni Lombardi e gli imperatori tedeschi, e poscia nelle eterne contese tra Ghibellini e Guelfi.

Lungo sarebbe il narrare le vicende di Cremolino; sotto la signoria dei Malaspina durò per oltre due secoli, con un continuo alternarsi di trattati e di maritaggi, di rapine e di astuzie, di guerre e di paci, estendendosi a molti luoghi più o meno lontani, sì da suscitare frequenti controversie coi feu-